

La Coldiretti: con i ristoranti chiusi e le famiglie impegnate a cucinare si consumano prodotti in vendita a pochi euro

In Sicilia sono crollate le richieste dell'olio di qualità

I magazzini sono pieni e per la raccolta è in arrivo una buona annata

PALERMO

Crolla la domanda di olio di qualità mentre aumenta quella di oli comunitari ed extracomunitari in offerta a pochi euro. È l'allarme di Coldiretti Sicilia con riferimento alla chiusura della Fase 1 che ha visto la diminuzione di oltre l'80 per cento della richiesta di prodotti extravergine Dope e Igp Sicilia.

Da un lato lo stop alla ristorazione e dall'altro l'aumento della preparazione di piatti in casa con l'utilizzo di olio a basso prezzo, ha determinato il blocco delle vendite di quello made in Sicilia con la conseguenza che i magazzini sono pieni. Tutto questo - aggiunge Coldiretti - mentre gli oliveti mostrano già i se-

gni di una buona annata anche se bisognerà aspettare un altro mese per verificare l'allegagione, la fase iniziale dello sviluppo dei frutti successiva alla fioritura.

Un olio extravergine non può mai competere con l'offerta commerciale a 2,99 euro, ma in questo modo si determina la crisi profonda dei produttori. Il comparto olivicolo dell'Isola - ricorda Coldiretti Sicilia - è uno dei più importanti con una

produzione che nel 2019 ha raggiunto circa 35 mila tonnellate. Bisogna diffidare del low cost perché quello venduto pochi euro non può essere un vero extravergine - conclude Coldiretti Sicilia - e per questo affidarsi ai produttori anche nei mercati Campagna Amica può contribuire ad evitare di compiere errori.

Sul fronte dell'agricoltura Stati membri dell'Ue e Regioni potranno reindirizzare fino all'1% delle dota-

zioni dei Programmi di sviluppo rurale (Psr) per assegnare ad aziende agricole e imprese agroalimentari rispettivamente fino a 5mila euro e 50mila euro. È una delle misure pubblicate ieri dalla Commissione

Ue nell'ambito del pacchetto anti-crisi per gli agricoltori alle prese con le conseguenze dell'epidemia di Covid-19. Gli Stati membri e le Regioni dovrebbero includere la misura nei loro Programmi di sviluppo rurale mediante una modifica, trasferendo fondi da altre misure entro il 31 dicembre 2020. Il pacchetto, annunciato il 22 aprile, comprende anche un aiuto all'ammasso privato per latte in polvere, burro, formaggio, carni bovine e ovicaprine, per un ammontare stimato di quasi 80 milioni di euro, deroghe ai piani nazionali per vino, olio, apicoltura e distribuzione di alimenti sani nelle scuole.



Agricoltura. Sui mercati è crollata la richiesta di olio di qualità

Economia	
In Sicilia sono crollate le richieste dell'olio di qualità	
1	2
3	4
5	6
7	8
9	10
11	12
13	14
15	16
17	18
19	20
21	22
23	24
25	26
27	28
29	30
31	32
33	34
35	36
37	38
39	40
41	42
43	44
45	46
47	48
49	50
51	52
53	54
55	56
57	58
59	60
61	62
63	64
65	66
67	68
69	70
71	72
73	74
75	76
77	78
79	80
81	82
83	84
85	86
87	88
89	90
91	92
93	94
95	96
97	98
99	100